

World Football Summit 2026: Valerio Mancini porta il brand L'Aquila 1927 al fianco dei grandi club europei

15 Settembre 2026



Il nome de L'Aquila 1927 continua a risuonare ben oltre i confini italiani, confermandosi una straordinaria case history di diplomazia sportiva, appartenenza e innovazione societaria. Per il secondo anno consecutivo, il club rossoblù è sbarcato alla decima edizione del **World Football Summit (WFS)** di Madrid, la prestigiosa convention internazionale in scena il 15 e 16 settembre che raduna i vertici del calcio planetario per tracciare le linee guida dell'industria sportiva di domani.

In un palcoscenico globale caratterizzato da dibattiti su intelligenza artificiale, sostenibilità, diritti d'immagine e nuovi modelli di business, la società aquilana ha presenziato con il dirigente **Valerio**

Mancini. L'esponente rossoblù ha condiviso il parterre con figure di primissimo piano del panorama mondiale — dal portiere del Real Madrid **Courtois** al presidente de LaLiga **Javier Tebas**, fino ai delegati di FIFA e UEFA. Tra le rappresentanze italiane presenti nella capitale spagnola, accanto ai quadri dirigenziali di realtà di Serie A come **Juventus, Atalanta, Parma e Como 1907**, L'Aquila 1927 ha rappresentato un unicum per la capacità di coniugare radicamento popolare e apertura globale.

La presenza a Madrid non è un episodio isolato, ma il coronamento di una precisa e costante strategia di internazionalizzazione promossa in questi anni da **Valerio Mancini**. Docente esperto di geopolitica dello sport, Mancini ha lavorato senza sosta per proiettare il marchio rossoblù nei consessi di maggiore prestigio mondiale: dalle edizioni del **Forum Economico di Karpacz in Polonia** — dove il progetto "La Squadra della Gente" è stato presentato davanti alla platea europea — fino alle lezioni e presentazioni accademiche tenute in oltre dieci Paesi.

Un lavoro di diplomazia calcistica che ha prodotto frutti tangibili e innovativi. Tra le iniziative di maggior rilievo spicca l'espansione del club oltreoceano, in particolare con l'adesione al club **di sostenitori e investitori in Argentina**. Sotto la spinta propositiva di Mancini e del comitato promotore, un nutrito gruppo di appassionati argentini ha aderito con entusiasmo alla campagna di **equity crowdfunding** sulla piattaforma Mamacrowd, diventando a tutti gli effetti parte integrante della compagine sociale. Una vera e propria sinergia transoceanica che testimonia come la storia dell'Aquila sappia affascinare e unire anche a migliaia di chilometri di distanza.

«Essere qui per la seconda edizione consecutiva è un motivo di grande orgoglio e un'opportunità strategica di crescita», ha commentato da Madrid Valerio Mancini. «Il Summit offre un punto d'osservazione privilegiato sulle trasformazioni del calcio mondiale, ma ci permette anche di far conoscere la bontà del 'modello L'Aquila 1927': una realtà fondata su forte identità, legame viscerale con il territorio e strutturazione organizzativa. Essere presenti accanto a club di questo livello ci spinge a guardare con ambizione al futuro, senza dimenticare da dove veniamo».

La trasferta spagnola ribadisce la volontà ferrea del club di sviluppare la propria dimensione strategica e manageriale. L'operato di Mancini dimostra come una governance moderna possa abbattere le barriere geografiche, stringere sinergie internazionali e portare con orgoglio il nome e la storia della città dell'Aquila nel panorama del business sportivo globale.